



COMUNE DI SASSARI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 2019/013

**Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di
deliberazione consiliare n. 3628 del 08/04/2019;**

- Rendiconto della gestione;**
- Schema di Rendiconto.**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	9
Fondo di cassa.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	15
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	42
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	42
CONCLUSIONI.....	44

Comune di Sassari

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 20.05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di Rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Sassari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, 20/05/2019.

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Giampaola SCANU, Oreste Antonio ANTIGNANO e Michele Raimondo Salvatore CARIA, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 19 del 21/03/2019;

- ricevuta in data 02/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 134 del 30/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del Bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge, integrati nei giorni successivi, e necessari per il controllo, oltre ad altra documentazione di dettaglio ad uso del Collegio;

- visto il Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata la consistenza

numerica delle variazioni di Bilancio:

Variazioni di Bilancio totali	n. 277
- di cui variazioni di Consiglio	n. 17
- di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis TUEL	n. 58
- di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater TUEL	n. 202

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sassari registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 127.218 abitanti.

Il precedente Organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di Bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e

3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel Rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, nello specifico ha un leasing immobiliare per l'acquisizione degli uffici di Corte Santa Maria;
- ha pubblicato sul sito dell'amministrazione i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal Regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del Bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario e da disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al Bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	-€ 25.857.571,67
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 977.714,85
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	-€ 24.879.856,82
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 24.797.271,01
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	

Composizione del disavanzo			
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	-€ 25.857.571,67	-€ 24.879.856,82	-€ 977.714,85
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...			€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -
TOTALE	-€ 25.857.571,67	-€ 24.879.856,82	-€ 977.714,85

- con delibera di Giunta Municipale n. 2019/3594 del 30/04/2019 di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2018, il disavanzo tecnico di Euro 255.930,62 è stato rideterminato in Euro 145.477,13;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori Bilancio per Euro 184.514,54, di parte corrente e che, secondo le informazioni fornite dagli uffici, detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23

Tali debiti riconosciuti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori Bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.314.050,87	€ 839.863,37	€ 184.514,54
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 85.760,00	
Totale	€ 1.314.050,87	€ 925.623,37	€ 184.514,54

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di Rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori Bilancio per Euro 173.086,19;
 - 2) riconosciuti debiti fuori Bilancio e in corso di finanziamento per Euro 0,00;
 - 3) segnalati debiti fuori Bilancio in attesa di riconoscimento per Euro 0,00;
- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del Rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 61.954,85	€ 2.527.085,19	-€ 2.465.130,34	2,45%	23,55%
Casa riposo anziani	€ 1.725.073,26	€ 2.782.642,69	-€ 1.057.569,43	61,99%	59,47%
Fiere e mercati	€ 61.152,05	€ 213.377,99	-€ 152.225,94	28,66%	26,45%
Mense scolastiche	€ 1.657.847,48	€ 3.045.384,21	-€ 1.387.536,73	54,44%	56,27%
Teatri, spettacoli e mostre, musei			€ -	#DIV/0!	
Trasporto scolastico	€ 72.680,08	€ 834.491,61	-€ 761.811,53	8,71%	6,06%
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 41.097,38	€ 617.264,03	-€ 576.166,65	6,66%	8,05%

Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 3.619.805,10	€ 10.020.245,72	-€ 6.400.440,62	36,12%	

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 65.221.338,89
Fondo cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 65.221.338,89

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 36.127.081,26	€ 48.084.977,17	€ 65.221.338,89
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 30.770.191,47	€ 39.283.070,87	€ 48.017.395,18

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 20.695.761,06	€ 30.770.191,47	€ 39.283.070,87
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 575.891,98	€ -	
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 21.271.653,04	€ 30.770.191,47	€ 39.283.070,87
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 38.258.299,88	€ 38.551.092,30	€ 44.939.663,08
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 28.759.761,45	€ 30.038.212,90	€ 36.205.338,77
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 30.770.191,47	€ 39.283.070,87	€ 48.017.395,18
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -		
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 30.770.191,47	€ 39.283.070,87	€ 48.017.395,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018				
	+ /-	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)				€ 48.084.977,17
Entrate Titolo 1.00	+	€ 51.289.939,98	€ 13.120.900,29	€ 64.410.840,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 60.074.235,83	€ 6.733.356,48	€ 66.807.592,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 10.731.826,21	€ 3.925.906,05	€ 14.657.732,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 122.096.002,02	€ 23.780.162,82	€ 145.876.164,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 109.545.226,69	€ 10.737.213,51	€ 120.282.440,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 3.579.533,01	€ -	€ 3.579.533,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 113.124.759,70	€ 10.737.213,51	€ 123.861.973,21
Differenza D (D=B-C)	=	€ 8.971.242,32	€ 13.042.949,31	€ 22.014.191,63
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 4.870.232,63	€ -	€ 4.870.232,63

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 4.101.009,69	€ 13.042.949,31	€ 17.143.959,00
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	€ 8.393.447,35	€ 524.396,61	€ 8.917.843,96
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	€ 2.374.010,81	€ -	€ 2.374.010,81
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 4.870.232,63	€ -	€ 4.870.232,63
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 15.637.690,79	€ 524.396,61	€ 16.162.087,40
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 15.637.690,79	€ 524.396,61	€ 16.162.087,40
Spese Titolo 2.00	+	€ 14.294.428,04	€ 1.655.283,79	€ 15.949.711,83
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 14.294.428,04	€ 1.655.283,79	€ 15.949.711,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 14.294.428,04	€ 1.655.283,79	€ 15.949.711,83
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.343.262,75	-€ 1.130.887,18	€ 212.375,57
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -

Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 17.360.552,48	€ 198.222,40	€ 17.558.774,88
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 16.059.173,78	€ 1.719.573,95	€ 17.778.747,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 6.745.651,14	€ 10.390.710,58	€ 65.221.338,89

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza Residui +

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha pubblicato gli indicatori di tempestività dei pagamenti nell'apposita area del sito web istituzionale, ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'Ente ha allegato al Rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 22.836.766,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 23.199.646,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 14.807.703,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 20.742.580,16
SALDO FPV	-€ 5.934.876,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.091.752,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 8.946.341,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.794.313,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.060.275,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 23.199.646,75
SALDO FPV	-€ 5.934.876,71

SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.060.275,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 16.159.490,10 (*)
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 99.504.580,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 130.868.565,43

(*) Avanzo applicato Euro 16.159.490,10 di cui:

- impegnato € 6.549.710,98

- reimputato € 5.981.580,90

SALDO ACCERTAMENTI -IMPEGNI	€ 23.199.646,75
SALDO FPV	-€ 5.934.876,71
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	€ 17.264.770,04
AVANZO APPLICATO	€ 6.549.710,98
QUOTA DISAVANZO APPLICATO	-€ 977.714,85
AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA = EQUILIBRIO FINALE W	€ 22.836.766,17

Risultato della gestione di competenza con applicazione di avanzo e disavanzo della gestione:

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 71.192.346,07	€ 72.408.766,25	€ 51.289.939,98	70,83
Titolo II	€ 66.877.313,57	€ 63.405.883,41	€ 60.074.235,83	94,75
Titolo III	€ 18.799.948,44	€ 19.190.401,02	€ 10.731.826,21	55,92
Titolo IV	€ 16.160.625,04	€ 9.190.122,49	€ 8.393.447,35	91,33
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a Bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		48.084.977,17	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.170.081,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		977.714,85
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		155.005.050,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		123.633.833,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		9.358.813,13

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	167.423,99
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	3.579.533,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		21.457.813,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.984.215,65 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.870.232,63
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	19.571.796,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.565.495,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.637.622,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.564.232,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.870.232,63
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.156.269,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.383.767,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	167.423,99
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		3.264.969,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		22.836.766,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		19.571.796,62
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.984.215,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	72.692,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		16.514.888,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	12/31/2018
FPV di parte corrente	€ 4.170.081,33	€ 9.358.813,13
FPV di parte capitale	€ 10.637.622,12	€ 11.383.767,03
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 6.505.921,93	€ 4.170.081,33	€ 9.358.813,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 3.818.992,29	€ 1.827.540,81	€ 6.669.382,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 2.258.101,55	€ 1.922.290,57	€ 1.982.583,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 79.699,61	€ 171.008,24	€ 214.771,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 30.630,35	€ 27.470,97	€ 191.018,30
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 71.259,05	€ 89.490,57	€ 213.511,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 247.239,08	€ 132.280,17	€ 87.545,76

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 9.110.727,00	€ 10.637.622,12	€ 11.383.767,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.899.426,86	€ 7.034.077,36	€ 8.017.955,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.681.353,17	€ 2.689.108,62	€ 3.123.752,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 2.529.946,97	€ 914.436,14	€ 242.058,60

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 130.868.564,76 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				48.084.977,17
RISCOSSIONI	(+)	24.502.781,83	150.224.012,66	174.726.794,49
PAGAMENTI	(-)	14.112.071,25	143.478.361,52	157.590.432,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			65.221.338,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			65.221.338,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	82.860.833,06	34.326.130,22	117.186.963,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.925.022,64	17.872.134,61	30.797.157,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.358.813,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.383.767,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			130.868.564,76

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 102.137.915,38	€ 115.664.070,19	€ 130.868.564,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 60.381.167,93	€ 71.896.176,03	€ 83.351.915,24
Parte vincolata (C)	€ 66.533.492,07	€ 69.175.120,10	€ 71.468.230,98
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.363.423,56	€ 450.345,73	€ 842.689,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 27.140.168,18	-€ 25.857.571,67	-€ 24.794.271,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 2019/3594 del 8/4/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel Rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 112.218.204,11	€ 24.502.781,83	€ 82.860.833,06	-€ 4.854.589,22
Residui passivi	€ 29.831.407,64	€ 14.112.071,25	€ 12.925.022,64	-€ 2.794.313,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	7.542.959,27	1.039.027,91
Gestione corrente vincolata	1.150.118,39	992.424,93
Gestione in conto capitale vincolata	230.153,41	158.509,83
Gestione in conto capitale non vincolata	-	285.200,96
Gestione servizi c/terzi	23.110,74	319.150,12
MINORI RESIDUI	8.946.341,81	2.794.313,75

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione conferma che i Dirigenti di settore hanno reso le determinate attestanti che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o

insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di Bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato, attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel Rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a Rendiconto ammonta a complessivi Euro 71.391.051,75

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per Euro 6.447.422,83 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili, allegato al Rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 9.192.094,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non è stato possibile valutare la congruità della quota accantonata data l'assenza di sufficienti informazioni fornite e l'assenza di precisa indicazione dei criteri di valutazione e del calcolo al 31/12 dell'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo per perdite risultanti dal Bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo per perdite risultanti dal Bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del Rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 18.654,67
Somme previste nel Bilancio dell'esercizio cui il Rendiconto si riferisce	€ 5.205,89
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 23.860,56

Altri fondi e accantonamenti

Rinnovi contrattuali area dirigenza	€ 85.000,00
Compensi all'avvocatura civica	€ 203.561,51
Rischio esigibilità	€ 1.796.551,27
Spese telefonia	€ 71.884,76
Spese energia elettrica	€ 200.000,00
Adempimenti contributivi amministratori in aspettativa	€ 43.033,84
Oneri previdenziali presidente del Consiglio Comunale	€ 11.067,22
Oneri per spese sociali	€ 133.810,33
Oneri assicurativi personale dipendente	€ 200.000,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in Euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 70.964.702,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 52.715.933,68	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 15.077.981,24	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 138.758.617,44	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 13.875.861,74	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 825.463,48	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 13.050.398,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€ 825.463,48	

garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate Rendiconto 2016 (G/A)*100		0,59%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€	31.439.560,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€	3.579.533,01
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€	2.253.010,81
TOTALE DEBITO	=	€	30.113.038,13

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 26.682.380,30	€ 32.253.080,30	€ 31.439.560,33
Nuovi prestiti (+)	€ 8.623.274,54	€ 2.437.097,83	€ 2.253.010,81
Prestiti rimborsati (-)	€ 3.052.547,54	€ 3.250.617,80	€ 3.579.533,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 32.253.107,30	€ 31.439.560,33	€ 30.113.038,13
Nr. Abitanti al 31/12	128.294	128.003	127.218
Debito medio per abitante	251,40	245,62	236,70

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 982.217,91	€ 872.824,60	€ 825.463,48
Quota capitale	€ 3.052.547,54	€ 3.250.617,80	€ 2.253.010,81
Totale fine anno	€ 4.034.765,45	€ 4.123.442,40	€ 3.078.474,29

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

La fattispecie non ricorre.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

La fattispecie non ricorre

Contratti di leasing

L'Ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Uffici presso Corte Santa Maria	Immobiliare	Mediocredito Italiano Spa	2029	€ 628.673,04

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'Ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 2.136.601,18	€ 204.362,98
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.353.970,22	€ 190.281,85
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 168.280,22	€ 120.576,64
Recupero evasione altri tributi	€ 367.686,99	€ 320.223,34
TOTALE	€ 4.026.538,61	€ 835.444,81

Alla luce dei risultati ottenuti, il Collegio auspica e raccomanda una maggiore incisività dell'azione di recupero delle somme accertate, ed un più frequente monitoraggio della effettiva esigibilità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 12.031.877,59	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.148.492,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.995.411,85	
Residui al 31/12/2018	€ 8.887.973,03	73,87%
Residui della competenza	€ 3.095.926,57	
Residui totali	€ 11.983.899,60	
FCDE al 31/12/2018	€ 10.828.406,30	90,36%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 4.918.417,10	
Residui riscossi nel 2018	€ 410.994,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.640,45	
Residui al 31/12/2018	€ 4.499.782,58	91,49%
Residui della competenza	€ 1.932.238,20	
Residui totali	€ 6.432.020,78	
FCDE al 31/12/2018	€ 6.189.184,24	96,22%

TASI

Non vi sono somme rimaste a residuo per TASI.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 6.945.629,16	
Residui riscossi nel 2018	€ 569.667,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.987.771,40	
Residui al 31/12/2018	€ 4.388.190,45	63,18%
Residui della competenza	€ 1.163.688,37	
Residui totali	€ 5.551.878,82	
FCDE al 31/12/2018	€ 4.639.222,06	83,56%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 1.596.834,93	€ 1.082.800,04	€ 1.193.702,11
Riscossione	€ 1.521.247,51	€ 996.992,88	€ 1.148.932,45

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del Titolo I è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente	
Anno	importo
2016	€ 1.581.207,80
2017	€ 1.001.346,40
2018	€ -

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2016	2017	2018
accertamento	€ 2.858.761,74	€ 3.090.162,67	€ 2.824.784,01
riscossione	€ 1.559.314,47	€ 1.716.340,08	€ 1.391.699,53
%riscossione	54,55	55,54	49,27

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 2.858.761,74	€ 3.090.162,67	€ 2.824.784,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 944.912,91	€ 966.156,61	€ 968.707,09
entrata netta	€ 1.399.868,91	€ 1.613.136,70	€ 1.317.233,63
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 477.432,96	€ 481.135,07	€ 630.373,51
% per spesa corrente	34,11%	29,83%	47,86%
destinazione a spesa per investimenti	€ 255.560,00	€ 273.965,63	€ 388.884,96
% per Investimenti	18,26%	16,98%	29,52%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.558.720,63	
Residui riscossi nel 2018	€ 568.218,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.345.742,98	
Residui al 31/12/2018	€ 6.336.245,04	113,99%
Residui della competenza	€ 1.432.484,48	
Residui totali	€ 7.768.729,52	
FCDE al 31/12/2018	€ 4.196.226,19	54,01%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.729.917,96	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.088.055,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 16.890,02	
Residui al 31/12/2018	€ 2.658.752,37	71,28%
Residui della competenza	€ 1.286.538,44	
Residui totali	€ 3.945.290,81	
FCDE al 31/12/2018	€ 3.083.491,82	78,16%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 27.505.342,02	€ 29.724.360,48	2.219.018,46
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.331.714,46	€ 2.204.344,14	-127.370,32
103	acquisto beni e servizi	€ 69.632.658,79	€ 71.918.688,13	2.286.029,34
104	trasferimenti correnti	€ 15.787.926,11	€ 14.818.189,88	-969.736,23
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 878.600,88	€ 827.575,40	-51.025,48
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 464.158,99	€ 162.022,68	-302.136,31
110	altre spese correnti	€ 4.223.476,11	€ 3.978.652,72	-244.823,39
TOTALE		€ 120.823.877,36	€ 123.633.833,43	2.809.956,07

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di Bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 1.813.185,98;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 26.033.312,15;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 28.312.304,94	€ 29.724.360,48
Spese macroaggregato 103	€ 902.148,11	
Irap macroaggregato 102	€ 1.383.753,67	€ 1.675.966,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 30.598.206,72	€ 31.400.327,27
(-) Componenti escluse (B)	€ 4.564.894,57	€ 6.900.927,68
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 3.933.285,58	€ 5.147.059,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 26.033.312,15	€ 24.499.399,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ai fini della verifica della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, ha richiesto agli uffici competenti, con nota del 6/5/2019, la documentazione utile alla verifica.

In data 14/5/2019 l'Ufficio preposto ha comunicato al Collegio che per quanto concerne la procedura di conciliazione debiti/crediti tra il Comune e gli organismi di cui sopra, alla relativa richiesta di attestazione solo alcune società partecipate hanno dato formale riscontro.

Per ciò che concerne le asseverazioni dei reciproci rapporti di credito/debito, L'Organo di revisione rinvia all'allegato 15 alla proposta di delibera n. 3628/2019 sul Rendiconto 2018.

In particolare, alla data della nota, non è disponibile il Bilancio 2017 del Consorzio ZIR Predda Niedda, in quanto non ancora approvato, mentre è stata resa disponibile la proposta di Bilancio al 2017 della società PROMIN Scpa in liquidazione, benché la relativa approvazione in Assemblea non vi sia ancora stata.

A tale proposito il Collegio osserva che si debba procedere ad una più puntuale azione di intervento, utilizzando gli strumenti normativi a disposizione del socio (tra i quali il controllo analogo, se e ove sussistente), al fine di raggiungere l'obiettivo della

razionalizzazione degli organismi partecipati e la loro riduzione se non più strategici e necessari.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che tra le società controllate/partecipate dall'Ente, la SO.ME.A.A.N.S. SRL ha subito perdite d'esercizio nel corso del 2017 e nei due esercizi precedenti, ripianate mediante utilizzo delle riserve disponibili.

La società PROMIN SCPA IN LIQUIDAZIONE alla data odierna non ha ancora approvato la proposta di Bilancio 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2018	2017	Rif. art.2425 C.C.	Rif. DM 26/4/19 95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
1 Proventi da tributi	63.217.641,39	63.698.019,48		
2 Proventi da fondi perequativi	9.209.776,31	9.321.540,73		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	70.843.028,15	58.820.961,15		
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	63.398.648,24	52.642.153,46		A5c
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0	0		
<i>c Contributi agli investimenti</i>	7.444.379,91	6.178.807,69		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.323.240,72	8.716.250,06	A1	A1a
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.115.095,00	3.514.254,11		
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	8.155,70	43.399,45		
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	6.199.990,02	5.158.596,50		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	8.215.947,75	4.888.547,04	A5	A5 a-b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	160.809.634,32	145.445.318,46		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.236.044,32	3.294.565,96	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	67.961.063,90	64.989.691,55	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	389.444,22	350.478,44	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	14.891.629,88	15.864.967,30		
<i>a Trasferimenti correnti</i>	14.818.189,88	15.787.926,11		
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0	0		

c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	73.440,00	77.041,19		
13 Personale	29.004.349,07	27.352.724,48	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	39.983.780,25	30.657.113,20	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	287.263,71	359.306,89	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	11.415.661,36	11.846.165,26	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	28.280.855,18	18.451.641,05	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	1.635.451,27	0	B12	B12
17 Altri accantonamenti	444.360,41	483.701,63	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	4.357.075,44	4.746.163,46	B14	B14

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)

161.903.198,76	147.739.406,02
-----------------------	-----------------------

DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)

-1.093.564,44	-2.294.087,56
----------------------	----------------------

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

19 Proventi da partecipazioni	0	0	C15	C15
a da società controllate	0	0		
b da società partecipate	0	0		
c da altri soggetti	0	0		
20 Altri proventi finanziari	322.991,29	202.013,29	C16	C16

Totale proventi finanziari

322.991,29	202.013,29
-------------------	-------------------

Oneri finanziari

21 Interessi ed altri oneri finanziari	827.575,40	878.600,88	C17	C17
a Interessi passivi	827.575,40	878.600,88		
b Altri oneri finanziari	0	0		

Totale oneri finanziari

827.575,40	878.600,88
-------------------	-------------------

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

-504.584,11	-676.587,59
--------------------	--------------------

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

22 Rivalutazioni	2.726.862,11	0	D18	D18
23 Svalutazioni	0	0	D19	D19

TOTALE RETTIFICHE (D)

2.726.862,11	0,00
---------------------	-------------

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0	1.082.800,04		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	23.944.703,52	5.644.044,06		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	39.039,03	1.015.733,56		E20c
e Altri proventi straordinari	219.810,19	1.378.449,66		

Totale proventi straordinari

24.203.552,74	9.121.027,32
----------------------	---------------------

25 Oneri straordinari			E21	E21
-----------------------	--	--	-----	-----

<i>a</i>	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	167.423,99	0		
<i>b</i>	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.401.440,99	2.320.007,58	E21b	
<i>c</i>	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.992,00	0	E21a	
<i>d</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	153.691,35	569.725,00	E21d	
Totale oneri straordinari		3.724.548,33	2.889.732,58		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		20.479.004,41	6.231.294,74		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		21.607.717,97	3.260.619,59		
26	Imposte	1.863.401,38	1.969.612,51	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	19.744.316,59	1.291.007,08		

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva la forte incidenza dei proventi straordinari, di cui si specificherà più avanti.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dall'incremento dei proventi da trasferimenti correnti e dei contributi agli investimenti e dai ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi, in misura più che proporzionale rispetto all'aumento dei costi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.128.713,56 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.099.388,71 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento non sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ma su schede equivalenti.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
20.221.218,56	30.657.113,20	39.983.780,25

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono, tra gli altri, ai maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del Bilancio, quali rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato.

INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	€ 2.350.602,96
ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE INDIRETTE	€ 38.724,50
ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE	€ 328.231,05
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 21.227.145,01
TOTALE	€ 23.944.703,52

Le plusvalenze patrimoniali di Euro 39.039,03 riguardano l'alienazione di automezzi e di un terreno ceduto all'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Si dettaglia la composizione delle sopravvenienze passive e delle insussistenze dell'attivo patrimoniale:

Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Regioni e province autonome	€ 167.423,99
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 280.371,04
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	€ 439.640,37
Rimborsi di imposte e tasse correnti	€ 138.361,74
Altre sopravvenienze passive	€ 4.085,84
Insussistenze dell'attivo	€ 2.538.982,00
Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso commerciale	€ 1.992,00
Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 47.278,56
Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 72.901,51
Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 8.138,64
Totale	€ 3.699.175,69

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2018	2017	Rif. art. 2425 C.C.	Rif. DM 26/4/1995
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0	0	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			0	0		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento		0	0	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		138.914,35	0	BI2	BI2
	Diritti di brevetto ed utilizzazione					
3	opere dell'ingegno		111.471,92	154.082,12	BI3	BI3
	Concessioni, licenze, marchi e diritti					
4	simile		0	0	BI4	BI4
5	Avviamento		0	0	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		0	0	BI6	BI6
9	Altre		6.722.083,44	6.922.876,03	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali		6.972.469,71	7.076.958,15		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali		197.895.429,46	198.063.449,85		
	1.					
	1 Terreni		46.814,00	46.814,00		
	1.					
	2 Fabbricati		55.218.593,31	50.858.525,27		
	1.					
	3 Infrastrutture		129.729.312,59	134.526.218,41		
	1.					
	9 Altri beni demaniali		12.900.709,56	12.631.892,17		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		156.638.408,66	159.177.696,83		
	2.					
	1 Terreni		3.406.393,74	3.406.413,24	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario		0	0		
	2.					
	2 Fabbricati		135.282.717,32	138.301.236,88		

a di cui in leasing finanziario	0	0		
2.				
3 Impianti e macchinari	2.286.989,85	1.709.045,43	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0	0		
2.				
4 Attrezzature industriali e commerciali	1.210.471,21	1.221.286,46	BII3	BII3
2.				
5 Mezzi di trasporto	180.335,66	182.294,43		
2.				
6 Macchine per ufficio e hardware	151.236,93	124.444,10		
2.				
7 Mobili e arredi	558.036,20	682.372,39		
2.				
8 Infrastrutture	5.084,40	5.285,10		
2.				
99 Altri beni materiali	13.557.143,35	13.545.318,80		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	236.502.426,95	225.261.851,99	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	591.036.265,07	582.502.998,67		

IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)

1 Partecipazioni in	24.527.549,44	21.800.687,33	BIII1	BIII1
a imprese controllate	3.254.209,15	2.896.015,89	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	0	0	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	21.273.340,29	18.904.671,44		
2 Crediti verso	115.853,76	1.239.834,02	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0	0		
b imprese controllate	0	0	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0	0	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	115.853,76	1.239.834,02	BIII2c, BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0	0	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.643.403,20	23.040.521,35		

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) **622.652.137,98** **612.620.478,17**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I <u>Rimanenze</u>	0	0	CI	CI
Totale rimanenze	0	0		

II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	21.010.886,95	24.448.396,67		
Crediti da tributi destinati al finanziamento				
a della sanità	0	0		
b Altri crediti da tributi	21.010.886,95	24.149.679,73		
c Crediti da Fondi perequativi	0	298.716,94		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	7.219.079,24	11.780.997,04		
a verso amministrazioni pubbliche	5.129.879,25	9.842.684,31		

	<i>b imprese controllate</i>	0	0	CII2	CII2
	<i>c imprese partecipate</i>	0	0	CII3	CII3
	<i>d verso altri soggetti</i>	2.089.199,99	1.938.312,73		
3	Verso clienti ed utenti	8.508.726,46	7.616.484,39	CII1	CII1
4	Altri Crediti	9.018.987,77	9.462.022,64	CII5	CII5
	<i>a verso l'erario</i>	277.517,00	82.801,01		
	<i>b per attività svolta per c/terzi</i>	72,6	0		
	<i>c altri</i>	8.741.398,17	9.379.221,63		
	Totale crediti	45.757.680,42	53.307.900,74		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni	0	0	CIII1,2,3, 4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli	0	0	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0		
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria	65.221.338,89	48.084.977,17		
	<i>a Istituto tesoriere</i>	65.221.338,89	48.084.977,17		CIV1a
	<i>b presso Banca d'Italia</i>	0	0		
	2 Altri depositi bancari e postali	83.369,76	0	CIV1	CIV1b. CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0	0	CIV2, CIV3	CIV2, CIV3
	Altri conti presso la tesoreria statale				
	4 intestati all'Ente	0	0		
	Totale disponibilità liquide	65.304.708,65	48.084.977,17		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	111.062.389,07	101.392.877,91		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	115.926,47	113.849,75	D	D
	2 Risconti attivi	442.174,65	488.005,06	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	558.101,12	601.854,81		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	734.272.628,17	714.615.210,89		
	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	Rif. art. 2425 C.C.	Rif. DM 26/4/1995
	A) PATRIMONIO NETTO				
		-			
I	Fondo di dotazione	107.256.262,46	-111.658.671,76	AI	AI
II	Riserve	368.468.339,82	370.386.039,93		
	<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0	0	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII

	<i>b da capitale</i>	0	0	AII, AIII	AII, AIII
	<i>c da permessi di costruire</i>	38.341.666,87	37.147.964,76		
	<i>riserve indispon. per beni demaniali e</i>				
	<i>d patrimoniali indispon. e per i beni culturali</i>	330.126.672,95	333.238.075,17		
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	0	0		
III	Risultato economico dell'esercizio	19.744.316,59	1.291.007,08	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	280.956.393,95	260.018.375,25		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0	0	B1	B1
2	Per imposte	0	0	B2	B2
3	Altri	11.960.863,49	12.850.253,55	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	11.960.863,49	12.850.253,55		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0	0		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	30.113.038,13	31.439.560,33		
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	14.412.753,84	16.186.319,88	D1, D2	D1
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0		
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	0	0	D4	D3, D4
	<i>d verso altri finanziatori</i>	15.700.284,29	15.253.240,45	D5	
2	Debiti verso fornitori	21.854.213,62	20.244.444,81	D7	D6
3	Acconti	0	0	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.018.624,09	2.924.184,80		
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0	0		
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	377.997,71	228.594,28		
	<i>c imprese controllate</i>	0	0	D9	D8
	<i>d imprese partecipate</i>	61.305,84	44.200,26	D10	D9
	<i>e altri soggetti</i>	2.579.320,54	2.651.390,26		
5	Altri debiti	6.006.030,43	6.788.991,01	D12,D13, D14	D11,D12,D13
	<i>a tributari</i>	4.235.375,36	4.385.996,99		
	<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.328,75	207.368,31		
	<i>c per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0	0		
	<i>d altri</i>	1.769.326,32	2.195.625,71		
	TOTALE DEBITI (D)	60.991.906,27	61.397.180,95		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	14.119,96	56,64	E	E
II	Risconti passivi	380.349.344,50	380.349.344,50	E	E
1	Contributi agli investimenti	380.349.344,50	380.349.344,50		
	<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	335.260.024,63	335.260.024,63		
	<i>b da altri soggetti</i>	45.089.319,87	45.089.319,87		

2	Concessioni pluriennali	0	0
3	Altri risconti passivi	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		380.363.464,46	380.349.401,14

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		734.272.628,17	714.615.210,89
---------------------------------------	--	-----------------------	-----------------------

CONTI D'ORDINE

1)	Impegni su esercizi futuri	0	0
2)	beni di terzi in uso	0	0
3)	beni dati in uso a terzi	0	0
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0	0
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
7)	garanzie prestate a altre imprese	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari, gli uffici competenti attestano che, a data odierna, è stata fatta una ricognizione dei beni dell'Ente appostata in un elenco tenuto non in forma di Inventario. A tal proposito, in considerazione delle esigenze emerse a seguito della riforma della normativa sulla contabilità pubblica e della necessità di avere un quadro esatto rispetto alla situazione e relativa consistenza del Patrimonio dell'Ente, anche ai fini di una sua concreta ed effettiva valorizzazione, gli uffici comunicano che nel 2018 è stata espletata la gara ed affidato all'Impresa Gestam Srl il servizio di "Ricognizione, rilevazione, stima aggiornamento ed informatizzazione dell'inventario dei beni immobili del Comune di Sassari. Riclassificazione e rivalutazione dei beni in applicazione dei criteri dal principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i."

Le suddette attività dovrebbero portare a soddisfare la correttezza sia della tenuta dell'inventario che della gestione dello stato patrimoniale e delle sue correlazioni con il Bilancio comunale.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, ed i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario, pur con le riserve di cui sotto, e nelle scritture contabili.

In merito alle procedure le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2, l'Ente attesta che per quanto riguarda i beni immobili si è provveduto a censire tutti i beni catastalmente intestati al Comune di Sassari e a valutare gli stessi sulla base di quanto disposto dalla nuova normativa contabile; i dati sono stati trasmessi alla ragioneria a cui è seguito l'aggiornamento al 31/12/2018. Per quanto riguarda i beni mobili, l'Ente ha provveduto a raccogliere tutte le informazioni relative ai beni mobili con valore superiore a 500 Euro dai singoli settori dell'Amministrazione Comunale e a trasmettere i relativi elenchi alla ragioneria; successivamente si è integrato il primo invio con ulteriori aggiornamenti trasmessi dai singoli settori.

L'Ente, come da nota degli Uffici, ad oggi e per i motivi su esposti, riferisce di non aver potuto effettuare la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico in quanto non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta del Libro Inventari: sono in via di implementazione rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Non vi sono beni dichiarati fuori uso.

Non sono state operate migliorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 71.391.051,75 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del Bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/ -	risultato economico dell'esercizio	€	19.744.316,59
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	1.193.702,11
-	contributo permesso di costruire restituito	€	-
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	-
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	€	-
	variazione al patrimonio netto	€	20.938.018,70

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	107.256.262,46
II	Riserve	€	368.468.339,58
	<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€	-
	<i>b da capitale</i>	€	-
	<i>c da permessi di costruire</i>	€	38.341.666,87
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€	330.126.672,71
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	€	-
III	risultato economico dell'esercizio	€	19.744.316,59

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che l'ipotesi di destinazione dell'utile di esercizio viene prevista con deliberazione di Consiglio in sede di approvazione del Rendiconto dell'esercizio successivo. Tuttavia, dalle informazioni ricevute dagli Uffici, l'ipotesi più accreditata resta quella della destinazione dell'utile al ripianamento del Fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per Euro 380.349.344,50 così suddivisi:

Contributi agli investimenti da Ministeri	43.196.373,90
Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	1.315.015,55
Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	4.161.264,20
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	273.201.941,04
Contributi agli investimenti da Province	2.356.991,68
Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	11.028.438,26
Contributi agli investimenti da Famiglie	2.220.321,96
Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	123.009,40
Contributi agli investimenti da altre Imprese	16.030.389,03
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	26.715.599,48

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del Bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente;

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante il breve periodo di insediamento, non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il Collegio raccomanda di tenere in debita considerazione il continuo rispetto e monitoraggio dei seguenti elementi:

- risultanze della gestione finanziaria

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del Rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di Bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio suggerisce, inoltre, di dotarsi di un sistema che consenta in ogni momento di ottenere la lista delle “partite” che costituiscono la cassa vincolata.

Si ritiene, infatti, necessario dedicare ulteriori sforzi al monitoraggio delle entrate a destinazione vincolata e/o specifica, in particolare ricostruendo eventuali vincoli o destinazioni specifiche per le quali non sia stato assunto a suo tempo il relativo impegno, e soprattutto interagendo, controllando e sollecitando il tesoriere al fine di gestire la complessa e delicata problematica delle entrate, in modo da avere in tempo reale la situazione della cassa attraverso la scomposizione del fondo cassa in: quota libera (+), quota vincolata (+) e temporanei utilizzi di risorse a destinazione vincolata.

Inoltre, si raccomanda l'Ente di effettuare frequenti ricognizioni sull'andamento e sui risultati periodici di gestione delle società partecipate, prevenendo adeguati stanziamenti di copertura negli appositi fondi, ed accelerando il processo di dismissione degli organismi non più necessari e/o strategici.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

